

di Paolo Tocco

# KARMA

## INDEPENDENTEMENTE

Foto di Barbara Oizumud



**Tornano i Karma con un nuovo disco che smette di avere tempo, luci e ombre, quell'equilibrio alto dentro cui l'esistenza diviene completa. Un disco privo di materia, denso di ego e del suo contrario.**

**P**enso ai suoni del post-rock, penso alla psichedelica, penso alle *corde di parole* che legano assieme il senso e l'estetica. Penso che questo nuovo disco dei Karma sia un disco da leggere oltre che da ascoltare. E questo capita spesso sfogliando tante nuove produzioni italiane che dalla forma delle mode deviano per stare dentro tracciati diversi, spirituali, filosofici, tracciati in cui l'uomo torna alla sua essenza. *K3* dunque è un disco denso di questi significati e di questi messaggi ancestrali se vogliamo, ed è stato inevitabile dunque che la conversazione con David Moretti prendesse questa direzione. Gli anni '90 dei Karma ormai non ci sono più ma il loro ritorno, tanto atteso dai nuovi adulti di questo presente, è un ritorno di grandissima pace. Disco di elementi naturali, disco che torna ad illuminare il cielo, la terra ma anche l'uomo e la sua essenza primigenia. *K3* in tutto questo è anche un doppio LP firmato dalla pubblicazione della Vrec Music Label di David Bonato. Sfogliatelo. Ascoltatelo. E poi leggetelo anche. Ogni elemento è una chiave per il completamento di sé...

**Trovo che il tuo nuovo disco sia davvero poco italiano nei modi. Forse la tua vita all'estero è un punto chiave di questo...**

Sì, in effetti ormai da dieci anni vivo in California, fuori San Francisco, in mezzo ai boschi... credo sia così anche perché restare "in Italia" con i suoni per me è assai difficile essendo circondato da tantissima musica anche per motivi di lavoro. Con il lavaggio del cervello che ti fanno in Italia con frasi del tipo "il rock è morto" alla fine ci credi pure. Invece sono arrivato in un mondo qui che, ovunque ti giri, in qualsiasi bar entri, c'è un gruppo rock che suona, alla radio o dal vivo. Rock in tutte le sue forme e categorie, dal prog-metal al country rock... c'è di tutto. Certo, non lo troviamo più in classifica ma c'è un'attivissima scena alternativa da cui spesso anche il *main stream* attinge. Quindi inevitabilmente, quando ho deciso di tornare a pubblicare musica - che è una cosa assai diversa che comporre musica - è stato inevitabile per me metterci dentro anche la musica che avevo attorno. Non so se sia un bene o un male ma è stato inevitabile.